



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

15 maggio 2026

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526
GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030
Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

L'incontro Trump-Xi si chiude lasciando aperti i nodi Iran e Taiwan

15 maggio 2026

Contesto di mercato

Si stabilizza il rapporto USA-Cina

Si è concluso l'incontro Trump-Xi. La Cina si è impegnata ad acquistare più prodotti energetici, agricoli e dell'aviazione (in particolare Boeing) statunitense. Su Taiwan il presidente cinese Xi ha avvertito che la questione è una "linea rossa" che, se mal gestita, potrebbe portare a scontri. Su questo punto gli USA continueranno a mantenere la loro posizione, ovvero aiuti a Taiwan ma senza il riconoscimento formale. Sull'Iran, Trump ha ottenuto l'impegno della Cina ad usare la sua influenza sul paese per cercare di garantire l'apertura di Hormuz, così come l'impegno a non fornire armi all'Iran. Sulla tecnologia non si è giunti ad un vero accordo, ma solo un minimo coordinamento. Il segretario al commercio USA ha infatti dichiarato che il tema dell'export di chip non è stato discusso. **In conclusione, il vertice non ha portato a decisioni particolari** ma è servito soprattutto a stabilizzare il rapporto tra i due paesi. I due leader si incontreranno nuovamente a settembre negli USA e poi a novembre/dicembre ai vertici APEC e al G20. Dopo l'incontro, Trump è tornato a minacciare di bombardare gli impianti nucleari civili iraniani e ha affermato che gli USA non hanno bisogno della riapertura di Hormuz. Dichiarazioni che stamattina stanno portando al *risk-off*.

Tassi e congiuntura

Il Q2 USA inizia sul piede giusto

La mancanza di prospettive su una riapertura dello Stretto e dati USA forti hanno riportato i rendimenti 10y verso (bund) o oltre (treasury) i massimi dallo scoppio del conflitto. Le **vendite al dettaglio USA** sono uscite in linea con le attese ma le misure che escludono le componenti volatili (in primis carburanti) sono risultate più forti delle attese e suggeriscono un Q2 che inizia con il piede giusto. Il **GDPNow** della Fed di Atlanta è ora al 4%. Stamane il 10y Treasury è oltre il 4,5% e il 2y ha penetrato il 4% (4,06%). Comincia a prendere forma un **intero rialzo Fed** prezzato per marzo '27. Ieri Schmid (Kansas Fed) ha ribadito un concetto già espresso da altri membri Fed, che l'inflazione rimane il rischio più pressante per l'economia. Un certo interesse oggi per il **bollettino BCE**, che conterrà degli approfondimenti utili a valutare attraverso quali lenti la BCE osserva l'evoluzione dell'inflazione a fronte dello shock petrolifero.

Valute

Le dichiarazioni di Trump sostengono il dollaro

Torna a recuperare il **dollaro**, con il cross che stamani vs euro quota in prossimità di 1,1640, dopo che Trump ha minacciato nuovi attacchi in Iran. Debole ieri la **sterlina** che è scesa dopo le dimissioni del ministro della salute Wes Streeting. La mossa ha aumentato le pressioni sul primo ministro Keir Starmer la cui posizione è emersa molto indebolita dopo la sconfitta del partito laburista alle elezioni amministrative della scorsa settimana.

Materie Prime

Greggio in ulteriore rialzo, prese di beneficio negli altri settori

Stamani l'indice generale **BCOM** (-0,4%) ha aperto in flessione dopo la giornata di ieri che aveva visto prevalere le vendite nel pomeriggio (-1,2%). La **forza del dollaro**, conseguenza del timore di restrizioni nella politica monetaria data l'elevata inflazione è il motivo principale. Stamani il **brent** è a 107,5\$ e il **gas TTF** a 48,5Eur, nessuna novità su Hormuz è emersa dall'incontro Xi-Trump e lo stretto resta chiuso. Negli altri settori **metalli industriali** (-2,2%), **preziosi** (-3,4%) con **rame** e **argento** particolarmente colpiti dalle vendite, **prodotti agricoli** (-0,2%), l'India ha imposto il blocco alle esportazioni di **zucchero** per 4 mesi per assicurare forniture adeguate al mercato interno.

Azionario

Venerdì nervoso in avvio di sessione

Dopo la sessione positiva di ieri, questa mattina si registra un ritorno di tensione sui listini, in seguito alle dichiarazioni contrastanti del Presidente Trump sul tema Iran. I **future USA** si muovono in territorio negativo, mentre le **borse europee** hanno aperto in calo di circa l'1%. Il quadro asiatico è stato diffusamente debole, con l'unica eccezione dell'India. Particolarmente negativa la seduta in **Corea del Sud**, con il Kospi in calo del 6,1%, dove si segnalano flussi in uscita da parte dei fondi globali. Deboli anche Hong Kong e Giappone, in un contesto appesantito dalle tensioni geopolitiche e dal movimento del comparto energetico. In rialzo il future sul VIX, tornato in area 19: un livello che segnala un aumento della volatilità attesa ma che resta ancora coerente con un contesto di mercato non particolarmente stressato, tipicamente sotto la soglia critica di 25. Segnaliamo infine il forte debutto di **Cerebras Systems**, società attiva nei chip e nei data center per l'intelligenza artificiale, che ha chiuso la prima seduta a Wall Street in rialzo del 68%, nella più grande IPO dell'anno e nella maggiore quotazione tech statunitense degli ultimi anni.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,55%	2,55%	2,11%	2,16%
EUR 5Y SWAP	2,89%	2,93%	2,57%	2,27%
EUR 30Y SWAP	3,19%	3,21%	3,24%	2,55%
ITA BOT 12M	2,69%	2,69%	2,02%	2,01%
ITA 2Y	2,82%	2,88%	2,20%	2,12%
ITA 10Y	3,77%	3,85%	3,55%	3,63%
GER 10Y	3,04%	3,10%	2,86%	2,62%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	73	74	70	101
US 2Y	4,02%	3,98%	3,47%	4,43%
US 10Y	4,48%	4,47%	4,17%	4,43%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,27%	0,1%	80	3,61%
High Yield EUR	0,09%	0,8%	263	5,87%
Corporate IG USD	0,00%	0,0%	74	5,18%
High Yield USD	0,09%	1,2%	264	7,03%
Obbligazioni emergenti USD	0,13%	1,1%	167	6,05%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EUR/USD	1,1669	1,1711	1,175	1,119
EUR/JPY	184,8	184,9	184,0	163,0
EUR/GBP	0,871	0,866	0,872	0,841
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	105,7	0,1%	76,7%	66,7%
Oro	4685	-0,5%	5,4%	41,8%
Bloomberg Commodity Index	140,9	-1,1%	28,4%	38,6%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	4806	0,6%	8,5%	25,1%
Eurostoxx50	5935	1,3%	2,5%	9,7%
Dax	24456	1,3%	-0,1%	3,2%
FTSE MIB	50050	1,2%	11,4%	23,8%
Nasdaq 100	29580	0,7%	17,2%	39%
S&P500	7501	0,8%	9,6%	26,8%
Nikkei 225	61409	-2,0%	22,0%	62,6%
MSCI Emergenti	1717	0,7%	22,2%	46,3%
Azionario Cina (Shanghai composite)	4124	-1,3%	3,9%	22,0%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
	USA	Fine del mandato di Powell ed inizio di Warsh		
14:30	USA	Manifattura Stato di New York mag.	8	11
15:15	USA	Produzione industriale m/m apr.	0,2%	-0,5%

FERRAGAMO - Il gruppo del lusso ha chiuso il primo trimestre con ricavi in calo dell'1,2% a cambi costanti, mentre le vendite all'ingrosso sono scese del 19% su anno, si legge in una nota. Il mese di aprile ha confermato il trend di vendite del primo trimestre, ha poi detto la società durante una call. Fonte: Reuters.

STELLANTIS – Il gruppo automobilistico ha siglato un accordo di joint venture con Dongfeng del valore di circa 1 miliardo di euro per la produzione in Cina di veicoli dei marchi Peugeot e Jeep. Fonte: Reuters.

UNIPOL – La società nel primo trimestre ha registrato un incremento dell'utile netto consolidato e della raccolta assicurativa, e prevede di mantenere un profilo di elevata solidità patrimoniale. Fonte: Reuters.

WEBUILD - Il Cda ha esaminato i dati relativi all'andamento del business da inizio 2026, con nuovi ordini per 3 miliardi interamente in geografie a basso profilo di rischio. Fonte: Reuters.



MPS Market Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.